

Un Dio di Giustizia

Versetto chiave:
***“Perché io, il
Signore, amo il
giudizio, odio la
rapina per
olocausto; e
dirigerò il loro
lavoro nella verità,
e farò un’alleanza
eterna con loro”.—
Isaia 61:8***

**Scritture
selezionate:**
***Isaia 61:8-11;
62:1-3***

DURANTE I TEMPI DELL’ANTI-
co Testamento, gli ebrei avevano una relazione unica con Dio, che li aveva particolarmente favoriti prima del loro rifiuto di Gesù come loro Salvatore. Dio disse loro: “Ho conosciuto solo tutte le famiglie della terra”. —Amos 3:2

Il profeta Isaia predisse il ministero terreno di Cristo che coinvolgeva Israele. (Isa. 61:1,2) Durante il primo avvento di nostro Signore, mentre leggeva nella sinagoga, si identificò come l’adempimento della profezia di Isaia. “Lo Spirito del Signore è su di me, perché mi ha consacrato per predicare il Vangelo ai poveri; mi ha mandato per guarire il cuore infranto, per predicare la liberazione ai prigionieri e il recupero della vista per i ciechi, per liberare coloro che sono contusi, per predicare l’anno accettabile del Signore. E chiuse il libro, lo diede di nuovo al ministro e si sedette. E gli occhi di tutti quelli che erano nella sinagoga erano fissi su di lui. E cominciò a dire loro: Questo giorno è questa Scrittura adempiuta nelle tue orecchie”. —Luca 4:18-21

Il messaggio di Nostro Signore era indirizzato a quegli ebrei umili che si rendevano conto della loro condizione

disfatta, erano pronti ad accettarlo come il Messia ed erano desiderosi di diventare partecipanti alla fase celeste del promesso regno di giustizia. La reazione di molti che ascoltarono le parole di Gesù fu di incredulità e di ostilità. Alcuni desideravano ucciderlo, ma la sua ora non era ancora venuta a morire, e abilmente passò attraverso di loro e se ne andò in un'altra posizione.—vss. 28-30

Come mediatore tra Geova e Israele, Mosè rivelò la giustizia di Dio e la sua parola dando loro la Legge. “Ecco, ti ho insegnato statuti e giudizi, proprio come il SIGNORE mio Dio mi ha comandato, che dovresti farlo nella terra in cui vai a possederlo. Conservali quindi e falli; poiché questa è la tua saggezza e la tua comprensione agli occhi delle nazioni, che ascolteranno tutti questi statuti e diranno: Sicuramente questa grande nazione è un popolo saggio e comprensivo. Perché quale nazione è così grande, che ha Dio così vicino a loro, come il SIGNORE nostro Dio è in tutte le cose per cui lo invochiamo? E quale nazione c'è così grande, che ha statuti e giudizi così giusti come tutta questa legge, che ti ho posto oggi?”—Deut. 4:5-8

Il nostro verso chiave allude al dispiacere di Dio per l'iniquità di Israele nel portare a lui offerte da animali imperfetti invece di dare il meglio dai loro greggi. Così il Signore ha illustrato il corso ribelle del suo popolo prescelto come “rapina per olocausto”.

La lezione precedente dovrebbe essere profondamente radicata nei cuori e nelle menti di tutti i seguaci consacrati di Cristo. Al momento, dobbiamo essere fedeli nell'adempiere alla nostra commissione di predicare le buone novelle della salvezza e manifestare la santità nel nostro cammino. Facendo così, possiamo intrattenere la speranza di promulgare l' “alleanza eterna” che porterà a benedizioni per tutta la famiglia umana quando il giusto regno di Dio sarà stabilito sulla terra.■

